CANDONE GIUSEPPE (1636-1701)•

Giuseppe Candone (o Candoni) nacque il 30 ottobre 1636 a Palermo nel cui Noviziato entrò il 1° febbraio 1652.

Fece parte della spedizione del 15 aprile 1666 composta da quattordici gesuiti sotto l'egida del vicerè João Nuno de Cunha. Giunse a Goa (India) il successivo 13 ottobre e per un anno fu maestro dei novizi.

Assieme ad altri sette confratelli lasciò Goa nel maggio 1668 e giunse a Macao il 19 agosto. Passò, nel luglio 1674 e dopo aver appreso la lingua, in Cocincina, in rappresentanza del governatore di Malacca per stabilirsi a Sin-hoa (Hué).

Per il P. Candone cominciò, in quel momento, un periodo particolarmente difficile a causa di alcune imprudenze da parte della Congregazione di Propaganda Fide. Il cardinale segretario della predetta Congregazione - Edoardo Cibo – redasse, il 9 gennaio 1680, un memoriale basato su false accuse contro i gesuiti per dimostrare la disobbedienza dei Padri Manuel Ferreira e Domenico Fuciti in Tonkino (oggi Vietnam) e dei Padri Candone e Bartolomeo da Costa in Cocincina. Cibo richiese, come punizione, la sospensione *a divinis* dei quattro ed il loro richiamo in patria.

Il 29 gennaio i cardinali approvarono la petizione di Cibo ed il Papa Innocenzo XI la ratificò. Il P. Generale Oliva, prontamente notificato, scrisse ai quattro padri dando disposizione di adeguarsi agli ordini di Propaganda.

P. Candone giunse a Lisbona nel 1685 dove fu trattenuto dal re del Portogallo che intervenne in suo favore presso la Santa Sede. Le trattative fra i due stati durarono fino a quando il cardinale segretario di Propaganda annullò la sospensione il 27 novembre 1689 per cui il Papa Alessandro VIII autorizzò i quattro gesuiti a tornare alle loro missioni.

Nel 1694 salpò da Lisbona un gruppo di diciannove missionari, tra cui il P. Candone che ritornò in Cocincina.

Nominato - il 10 gennaio del 1699 - Visitatore della vice provincia cinese, fu fatto prigioniero (12 marzo 1700) a seguito di una violenta persecuzione scoppiata in quel paese nello stesso anno.

P. Candone, religioso esemplare e magnifico missionario, morì il 21 gennaio del 1701 nella prigione di Sin-hoa (Huè) in quello che oggi è il Vietnam.

• da A. Lo Nardo, *Missionari siciliani nella storia della Compagnia di Gesù*, Palermo 2006, pp. 88-89.

WWW.FONDAZIONEITORCETTA.INFO

Bibliografia:

J. DEHERGNE, *Répertoire des Jésuites de Chine, de 1542 à 1800*, Roma: Biblioteca Instituti Historici Societatis Iesu vol. XXXVII, 1973 pp. 42-43; J. **DOMINGUEZ** & C. **O'NEILL** (edd.), *Diccionario histórico de la Compañia de Jesús*, Roma: Institutum Historicum Societatis Iesu e Madrid: Universidad Pontificia Comillas, 2001 (vol. I, pp. 631-632).

WWW.FONDAZIONEINTORCETTA.INFO